



UNIONE DEI COMUNI “VALLE DEL BELICE” il distretto delle idee

REGOLAMENTO FUNZIONAMENTO NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE

APPROVATO CON DELIBERA GIUNTA UNIONE N.

DEL

Art. 1 – Istituzione

E'istituito il NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE della performance dell'Unione dei Comuni "Valle del Belice".

Art. 2 – Ambito di operatività

Il NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE esercita le proprie funzioni nei confronti dell'Unione e dei Comuni facenti parte dell'Unione.

Il NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE può altresì operare anche per conto di ulteriori Enti i quali, seppur non facenti parte dell'Unione, decidano, previa convenzione con l'Unione, di avvalersi delle sue prestazioni.

Art. 3 – Composizione

IL NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE dell'Unione dei Comuni "Valle del Belice" è organo monocratico composto da un esperto esterno all'Ente.

Art. 4 – Durata in carica

Il NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE rimane in carica per 3 anni decorrenti dalla data di nomina, e può essere confermato per un solo ulteriore triennio consecutivo.

Art. 5 – Requisiti

Il componente del NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE deve essere in possesso di requisiti di elevata professionalità ed esperienza giuridico-organizzativa e nel campo del management, della pianificazione e dei controlli con riferimento alla P.A. locale.

Nello specifico dovrà essere in possesso di adeguato titolo di studio e di adeguate esperienze professionali.

Art. 6 -Titolo di studio:

E'requisito imprescindibile, in alcun altro modo surrogabile, il possesso della laurea specialistica o della laurea di cui al vecchio ordinamento.

In particolare, il requisito indispensabile per la nomina, è il possesso alternativo di uno dei seguenti titoli:

- Laurea in Giurisprudenza, Economia, Scienze Politiche, Ingegneria Gestionale o Laurea in altra disciplina unitamente ad un titolo di studio post-universitario, quali dottorato di ricerca, Master di I e/o II livello o scuola di specializzazione di durata biennale o triennale in management e organizzazione del lavoro delle PP.AA., pianificazione e controllo di gestione delle PP.AA., diritto del lavoro, diritto amministrativo e scienza dell'amministrazione o discipline affini.

Art. 7 - Esperienza professionale:

Il componente del NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE deve essere in possesso, altresì, ed alternativamente, di uno dei seguenti requisiti:

- a) Esperienza professionale di almeno 5 anni in posizione di responsabilità nelle PP.AA. locali nel campo del management, della pianificazione e controllo di gestione, dell'organizzazione e del personale, dell'innovazione e valutazione delle performance e dei risultati, maturati in posizione di dirigente (qualifica dirigenziale) apicale dell'area risorse umane e organizzazione o dell'area controlli, direttore generale di enti locali;
- b) Libera professione esercitata per almeno 5 anni nel campo delle PP.AA. locali con specifico riferimento all'area giuridico- economico-organizzativa.

Art. 8 - Cause di incompatibilità

Non può essere nominato componente del NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE colui che ricopre, o che abbia ricoperto nei tre anni antecedenti la nomina, uno dei seguenti incarichi o cariche:

- cariche pubbliche a qualunque livello ovunque;
- cariche in partiti o movimenti politici a qualunque livello ovunque;
- cariche in organizzazioni sindacali a qualunque livello ovunque;
- collaborazioni coordinate e continuative con partiti, movimenti politici od organizzazioni sindacali
- collaborazioni coordinate e continuative con partiti, movimenti politici od organizzazioni sindacali;
- dipendenti dell'Unione e degli Enti aderenti alla convenzione.

Art. 9 - Procedimento di nomina

1. L'Ente pubblicizza, attraverso la pubblicazione sul sito Internet dell'Unione, per almeno 15 giorni, la ricerca del componente del NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE;
2. I candidati dovranno produrre ai fini dell'eventuale nomina:
 - a) curriculum vitae;
 - b) dichiarazione sostitutiva di certificazione di essere in possesso dei requisiti per la nomina, da indicarsi specificatamente;
 - c) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di assenza delle cause di incompatibilità ex art. 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Art. 10 - Nomina

- 1- La nomina avviene da parte del Presidente dell'Unione, sentita la Giunta dell'Unione, con decreto, previa valutazione comparativa dei candidati, da effettuarsi sulla base dei contenuti del curriculum vitae;
- 2- Il nominativo, il curriculum ed il compenso del componente del NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE, sono pubblicati sul sito internet dell'Unione e di tutti gli enti aderenti all'Unione.

Art.11 – Cessazione anticipata della carica

1. Il componente del NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE cessa dalla carica per:
 - a) sopravvenute cause di incompatibilità;
 - b) grave inadempimento nell'esercizio delle funzioni, preventivamente ed analiticamente contestato.

Art. 12- Competenze

1. AI NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE compete:

- a) proporre al Presidente dell'Unione ed ai Sindaci dei Comuni aderenti, la valutazione degli incaricati di posizione organizzativa o dell'eventuale personale con qualifica dirigenziale;
- b) monitorare il funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza e dei controlli interni, nell'ambito dell'Unione e dei Comuni aderenti;
- c) proporre la pesatura per la quantificazione della retribuzione di posizione e

- conseguentemente della retribuzione di risultato per l'area delle posizioni organizzative;
- d) garantire la correttezza dei processi di misurazione e valutazione del sistema premiante del personale dipendente, nell'ambito dell'Unione e dei Comuni aderenti;
 - e) redigere la graduatoria ai fini dell'attribuzione del premio della performance individuale al personale dipendente dell'Unione e dei Comuni aderenti, sulla base della valutazione del personale con qualifica dirigenziale o degli incaricati di P. O., con facoltà di richiedere la riformulazione delle valutazioni per omessa, parziale, erronea o irragionevole applicazione dei criteri di valutazione;
 - f) validare la relazione sulla performance dell'Unione e dei Comuni aderenti;
 - g) verificare i risultati e le buone pratiche in tema di pari opportunità;
 - h) curare, con periodicità annuale, la realizzazione di indagini sul benessere organizzativo del personale dipendente dell'Unione e dei Comuni aderenti;
 - i) espressione del parere obbligatorio sul codice di comportamento che l'amministrazione adotta ai sensi dell'art. 54, comma 5, D. Lgs. n. n. 165/2001.

2. AI NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE compete altresì:

- a) garantire la correttezza dei processi di misurazione e valutazione, nonché degli strumenti per premiare il merito, secondo quanto previsto dal D. Lgs. n. 150/2009 come modificato ed integrato con D. Lgs. n. 74/2017, dai CC.NN.LL., dai regolamenti interni, nel principio di valorizzazione del merito e della professionalità;
- b) promuovere e attestare l'assolvimento degli obblighi di trasparenza previsti dal D. Lgs. 150/2009 e successive modifiche ed integrazioni, da parte dell'Unione e dei Comuni aderenti; riferire al presidente dell'Unione ed ai Sindaci dei Comuni aderenti, in ordine ad eventuali criticità riscontrate nell'esercizio delle proprie competenze;
- c) relazionare con periodicità annuale, al presidente dell'Unione ed ai Sindaci dei Comuni aderenti, sul livello di funzionamento del sistema di valutazione, della trasparenza e dei controlli interni;
- d) ogni altra competenza eventualmente attribuitagli dalla legge.

Art. 13 - Il procedimento di valutazione dei Responsabili.

Il processo valutativo deve attivarsi, di norma, ed in coerenza con il sistema di valutazione adottato, attraverso le seguenti fasi:

- Negoziazione degli obiettivi e dei risultati attesi ad inizio dell'attività gestionale, con individuazione degli indicatori misurabili e dei pesi ponderali al fine della verifica in sede di valutazione finale;
- Analisi periodica sulla gestione anche attraverso lo strumento del report;
- Supporto ai Responsabili per l'attivazione di azioni correttive delle criticità evidenziate nell'attuazione degli obiettivi e nelle capacità gestionali, eventualmente rimodulando obiettivi e comportamenti organizzativi;
- Contraddittorio con gli interessati sull'esito della valutazione;
- Invio della valutazione al Presidente dell'Unione, per i Responsabili della stessa, ed ai Sindaci dei singoli Comuni, per i Responsabili degli stessi Enti;
- Pubblicazione, sul sito dell'Ente interessato, dei risultati della valutazione.

Art. 14 - Comunicazione della valutazione e conciliazione.

- Ogni valutazione dovrà essere comunicata al soggetto valutato. Ogni soggetto valutato può presentare richiesta motivata di revisione della valutazione conseguita e chiedere di essere convocato in merito entro dieci giorni dalla richiesta. Al termine del confronto tra valutato e valutatore, quest'ultimo definirà la valutazione finale, anche apportando modifiche alla

precedente valutazione, con parere motivato. Se la valutazione finale non verrà accettata dal valutato, gli atti verranno rimessi per la decisione ultima nel merito della valutazione, ai seguenti organi:

- Al Nucleo, nel caso di valutazione di un dipendente da parte di un responsabile incaricato di posizione organizzativa;
- Al Presidente dell'Unione e/o al Sindaco, nel caso di valutazione di un titolare di posizione organizzativa dell'Unione e/o del Comune, da parte del Nucleo.

Art.15 – Uniformazione sistema di graduazione P.O. e di valutazione del personale.

L'Unione ed i Comuni dell'Unione adottano, con atti delle rispettive giunte, un unico sistema di graduazione delle P.O., ed un unico sistema di valutazione degli incaricati di P.O di tutti i 5 comuni unionisti.

Art. 16 - Supporto

Il Nucleo Interno di Valutazione, potrà avvalersi del supporto del Segretario dell'Unione e dai Segretari Comunali di tutti i Comuni aderenti che collaboreranno per l'attuazione degli indirizzi e decisioni assunte dallo stesso.

Art. 17 – Diritto di accesso

Il NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE, ha diritto di accesso ad ogni documento ed informazione formati o detenuti dall'Unione o dai Comuni aderenti, ritenuti utili dal NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE stesso per l'esercizio delle proprie attività.

Il Segretario dell'Unione, i Segretari Comunali, i Dirigenti, gli incaricati di P.O. ed i dipendenti tutti sono tenuti a collaborare attivamente col NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE, anche ai sensi del Codice di comportamento del personale delle amministrazioni pubbliche.

Art. 18 - Compenso

Al componente del NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE è attribuito un compenso annuo lordo (comprensivo di eventuali spese di viaggio, vitto e alloggio) in misura pari ad € 5.000,00 (cinquemila/00), oltre IVA e cassa di previdenza, per l'espletamento delle proprie funzioni nei confronti dell'Unione e di tutti i Comuni aderenti all'Unione stessa. Gli importi sopra indicati potranno essere rideterminati con decreto del Presidente secondo le disposizioni di legge che saranno nel tempo vigenti, e nel rispetto degli equilibri finanziari dell'Unione.

Qualora il NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE sia chiamato a svolgere le proprie funzioni anche per conto di Comuni diversi da quelli aderenti all'Unione, il compenso ad esso spettante è aumentato in misura pari al 25% per ciascun ulteriore ente partecipante e detta quota è posta a carico dell'Ente servito.

Art. 19 – Effetti ed entrata in vigore del Regolamento.

Il presente Regolamento entrerà in vigore dalla contemporanea data di esecutività della deliberazione della Giunta dell'Unione dei Comuni, che lo ha adottato. Il presente Regolamento sostituisce il precedente.
